



MILLE E UN UTILIZZO DEL JAZZ LOCK

Grazie all'ampia gamma di connettori e dispositivi innovativi presenti nella linea Jazz è possibile realizzare diversi costrutti di fissazione spinale. Infatti, la piattaforma Jazz offre, oltre ai connettori per agganciarsi a qualsiasi sistema di viti e barre o direttamente sulla tulip della vite, anche un connettore stand alone: il Jazz Lock.

I due casi qui di seguito riportati



sono un esempio della versatilità di questo sistema.

CASO 1: COSTRUTTO IBRIDO JAZZ LOCK - JAZZ 3.5

Il 30 Agosto presso un importante centro ospedaliero dell'Emilia Romagna è stato effettuato un intervento per stabilizzare una frattura di C3. A tale scopo, è stato realizzato un montaggio ibrido utilizzando i connettori Jazz 3.5, il Jazz Lock e viti cervicali. In particolare, il chirurgo ha realizzato una fissazione sottolaminare C2-C5 con dispositivo Jazz Lock e un costrutto ibrido composto da viti in C4 con barra da 3.5 mm e connettore Jazz Evo in C2 con ancoraggio alla barra.

FOCUS CARATTERISTICHE JAZZ LOCK

Il Jazz Lock è un dispositivo che unisce il vantaggio dell'utilizzo della banda sottolaminare con un connettore a basso profilo stand-alone, che non necessita l'ancoraggio a una barra. Tipicamente utilizzato per il cerchiaggio C1-C2, ha in realtà molte altre applicazioni



CASO 2: LISI ISTMICA

In un ospedale dell'Emilia Romagna una paziente di 35 anni con lisi istmica e conseguente degenerazione del disco L5-S1 è stata trattata con cage e fissazione con viti peduncolari. Poiché, nonostante la stabilizzazione fatta, la paziente presentava ancora instabilità e per evitare una degenerazione anche del disco L4-L5, il chirurgo ha deciso di utilizzare il Jazz Lock per fare un particolare cerchiaggio che collegasse la spinosa di L5 ai processi trasversi di L4 aumentando così la stabilità del costruito.

